

Catholic California university covers abortion in student health insurance plan | The College Fix



L'arcidiocesi e l'università rifiutano di commentare: anche la copertura della facoltà potrebbe includerlo. L'Università di San Francisco è gestita dai Gesuiti, un ordine religioso cattolico. Ma il suo piano di assicurazione sanitaria per gli studenti copre una serie di servizi contrari agli insegnamenti della Chiesa cattolica, tra cui l'aborto, il controllo delle nascite abortive, la sterilizzazione e le operazioni di cambio di sesso e gli ormoni.

Il [Piano Sanitario Studentesco 2021-2022](#) è amministrato da Aetna. Numerosi documenti cattolici affermano l'immoralità di questi servizi, tra cui [Humanae Vitae](#).

Una revisione della dichiarazione dei benefici mostra che la compagnia di assicurazione sanitaria copre l'80% del costo dell'aborto. Il piano pagherà anche il "trattamento chirurgico, ormonale sostitutivo e di consulenza" che si trova nella sezione "trattamento di riaffermazione del genere". Il piano studentesco dell'università cattolica pagherà anche il 100% del costo per la sterilizzazione delle studentesse, che è anche contro gli insegnamenti cattolici. Anche il controllo delle nascite ormonale, che può agire come abortivo prevenendo l'impianto di uno zigote, è coperto dal piano.

Birth Control Can Cause Early Abortions



L'Università di San Francisco non ha risposto a due richieste di commenti inviate per e-mail la scorsa settimana. *Il College Fix* ha chiesto a Kellie Samson, specialista in relazioni con i media dell'università, se poteva spiegare come la copertura di questi servizi potesse essere quadrata con l'insegnamento cattolico. *The Fix* ha anche chiesto se i piani di assicurazione sanitaria della facoltà e del personale coprissero questi servizi, il che significherebbe che l'università stessa probabilmente ha sovvenzionato parte del costo.

Una revisione del [piano di assicurazione sanitaria](#) 2020-2021 mostra che anche l'università dei gesuiti ha coperto questi servizi lo scorso anno.

L'arcidiocesi rifiuta di dire se indagherà l'Università di San Francisco non è gestita dall'arcidiocesi di San Francisco, ma potrebbero intervenire il suo personale e il vescovo. Tuttavia, non sembra che lo farà in questo momento.

Valerie Schmalz, il direttore ad interim delle comunicazioni che gestisce anche l' [ufficio pro-vita](#) per l'arcidiocesi, ha rifiutato di commentare la questione.

Il Fix le ha chiesto un commento a nome dell'arcivescovo Salvatore Cordileone. *The Fix* le ha anche chiesto se l'arcidiocesi fosse a conoscenza del piano di assicurazione sanitaria degli studenti, se avesse intenzione di indagare sulla questione e se l'arcivescovo avrebbe preso in considerazione la revoca della capacità dell'università dei gesuiti di definirsi cattolica se si fosse rifiutata di cambiare il suo piano.

Sebbene raramente invocato, Papa Giovanni Paolo II, ora santo, ha dato a tutti i vescovi la supervisione delle università cattoliche nella

loro diocesi o distretto, in un documento del 1990 chiamato [Ex Corde Ecclesiae](#) .

Ha chiesto ai vescovi di richiedere a tutte le università cattoliche della loro diocesi di ricevere da loro un *mandato* , verificando che detengano e promuovono credenze autentiche.

L'università ha legami con l'industria dell'aborto il piano assicurativo per studenti non è l'unico esempio di come l'università promuova l'aborto. Almeno uno dei suoi leader ha legami con una struttura che distribuisce farmaci abortivi.

Il vice-rettore Julie Orio sovrintende alle attività della vita studentesca all'USF, ma [è stata anche](#) nel consiglio di amministrazione della Women's Community Clinic, che distribuisce contraccettivi abortivi e farmaci per l'aborto RU-486.

Ha lavorato presso l'università cattolica dal 2012, secondo il suo [LinkedIn](#) .

Non la elenca come membro del consiglio di amministrazione della Women's Community Clinic e attualmente non è elencata nella loro [lista di fiduciari](#) .

IMMAGINE: StockKK/Shutterstock.com

